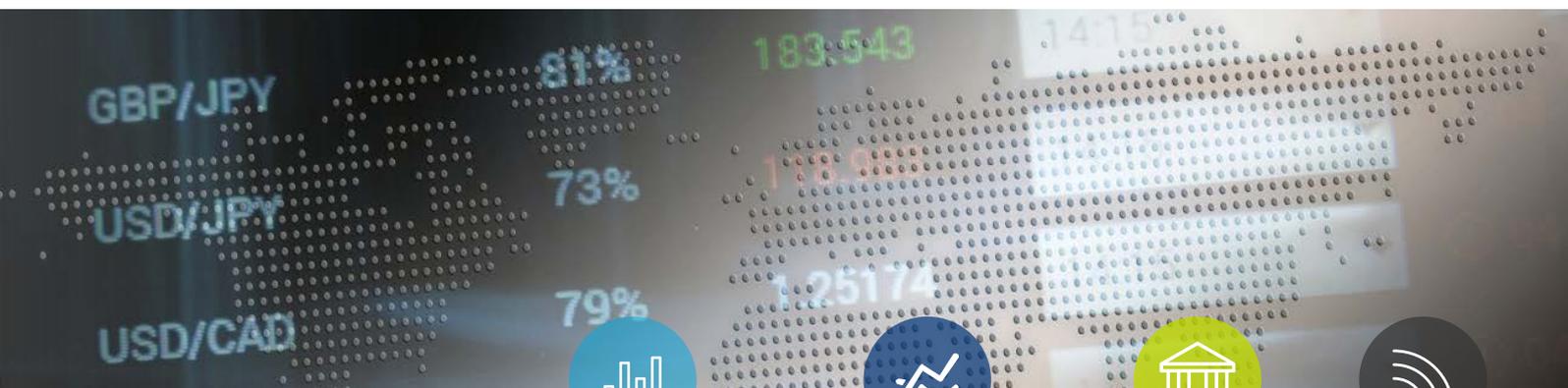


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

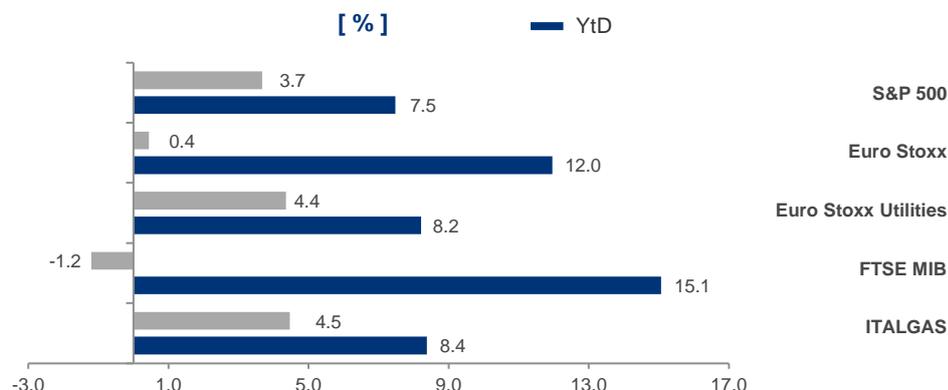


Elevata volatilità per l'azionario globale, che dopo la significativa flessione indotta dalla crisi di liquidità innescata da alcuni fallimenti nel settore bancario US, ha complessivamente recuperato in funzione del salvataggio di Credit Suisse. Netta flessione dei rendimenti sovrani di riflesso al peggiorato outlook

I mercati finanziari

AZIONARIO: A marzo elevata volatilità per l'azionario globale, che ha subito un'iniziale flessione di riflesso alla crisi di liquidità indotta dall'aumentato ritiro di fondi da parte dei depositanti a seguito del fallimento di Silicon Valley Bank dovuto al disallineamento della maturity degli impieghi rispetto alle fonti, traslatasi ad altri istituti di credito regionali US e culminata nella crisi del Credit Suisse, con conseguente necessità di salvataggio. Dopo essere arrivati a perdere il 6% in media rispetto ai massimi registrati a inizio mese, i listini hanno recuperato anche in funzione della soluzione di salvataggio adottata per il Credit Suisse. Tale soluzione è apparsa al mercato preferibile rispetto all'ipotesi di nazionalizzazione, sebbene la banca sia stata rilevata da UBS a forte sconto rispetto alle quotazioni immediatamente precedenti l'accordo, e con azzeramento dei bond subordinati AT1. L'Euro Stoxx ha chiuso complessivamente invariato vs S&P 500 in rialzo del 4% circa; anche rettificato per la dinamica valutaria, il benchmark US rimane in vantaggio di 1 punto percentuale circa rispetto a quello eurozona per via dell'elevata esposizione ai tecnologici, fra best performers settoriali per via della correlazione inversa ai rendimenti obbligazionari. Flessione invece dell'1% circa per il FTSE Mib di riflesso all'esposizione ai bancari.

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

OBBLIGAZIONARIO: Malgrado l'esito più hawkish delle attese del meeting FED e la decelerazione più lenta del previsto dell'inflazione eurozona, i rendimenti obbligazionari evidenziano notevole contrazione (-45 bps per quello US e -36 bps per quello tedesco) di riflesso ad aspettative di fine anticipata della stretta monetaria per non esacerbare il rallentamento economico indotto dalla crisi di liquidità del sistema. Per fine anno, il mercato stima 2 tagli netti da parte FED vs 2 rialzi netti stimati alla fine di febbraio. Complessiva stabilità per il differenziale italiano (a 181 bps), con l'aumentata avversione al rischio compensata da crescenti attese di inversione della politica monetaria.

VALUTE: EUR/USD +2.5% in funzione di: 1) divergenza dei dati macro, con deflatore consumi personali core US sotto le attese vs decelerazione più lenta del previsto dell'inflazione eurozona e indice IFO tedesco sopra le attese sia nella parte corrente che nella parte prospettica; 2) aspettative di fine anticipata e inversione della fase di rialzo tassi per la FED rispetto alla BCE, con la banca centrale statunitense che, avendo avviato per prima la stretta monetaria, è più avanti rispetto a quella eurozona. Complessiva stabilità invece per l'EUR/GBP, con i citati dati macro eurozona compensati dal GDP Q4 e dal PMI costruzioni UK sopra le attese, quest'ultimo tornato ben sopra soglia 50, ai massimi dallo scorso maggio.

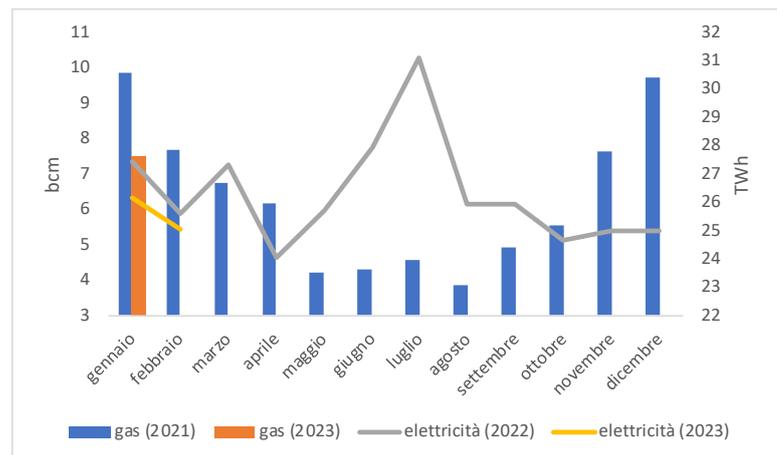
Il mercato oil&gas

MERCATO PETROLIFERO Malgrado (1) la Russia abbia comunicato di voler estendere fino a tutto giugno il taglio da 0.5 mbd già approvato per marzo in risposta all'embargo sui propri prodotti petroliferi applicato dai paesi G7, e (2) l'interruzione dei flussi (circa 450 kbd, peraltro con impatto limitato, in quanto intervenuta solo alla fine del mese) provenienti dalla regione autonoma irakena del Kurdistan a seguito di un arbitrato che ha stabilito che l'esportazione del greggio kurdo attraverso il terminal turco di Ceyhan è subordinata al benessere del governo federale irakeno, le quotazioni petrolifere hanno ceduto il 3% (a quota 80 USD/b) di riflesso al complessivo peggioramento dello scenario economico, e a scorte US che si mantengono ai massimi da maggio 2021.

MERCATO DEL GAS Complessiva stabilità per le quotazioni TTF, che dopo essere tornate sotto quota 40 EUR/MWh per la prima volta da luglio 2021 di riflesso a temperature superiori alla media stagionale, con stabilizzazione del livello medio degli stoccaggi europei in area 56%, ovvero 21 punti percentuali in più rispetto alla media dei 5 anni precedenti per fine marzo, hanno recuperato per via di: 1) blocco dell'attività nei 4 terminali francesi di importazione LNG conseguentemente agli scioperi generali contro la riforma del governo volta ad aumentare l'età pensionabile; 2) fisiologiche ricoperture, dopo un calo dell'87% dai massimi storici dello scorso agosto, indotte anche dallo switch coal-to-gas di riflesso alla maggiore competitività dei CCGT rispetto alle centrali a carbone, queste ultime penalizzate dalla permanenza di elevati prezzi della CO2 (che sebbene in calo del 7% si mantengono comunque a quota 90 EUR/ton).



Italia domanda gas ed elettricità



Key news settore energia marzo 2023

- PETROLIO:** la Russia ha deciso di estendere fino a tutto giugno il taglio da 0.5 mbd già approvato per marzo in risposta all'embargo sui propri prodotti petroliferi applicato dai paesi G7
- PETROLIO:** interruzione dei flussi (circa 450 kbd) provenienti dalla regione autonoma irakena del Kurdistan a seguito di un arbitrato che ha stabilito che l'esportazione del greggio kurdo attraverso il terminal turco di Ceyhan è subordinata al benessere del governo federale irakeno
- GAS:** blocco dell'attività nei 4 terminali francesi di importazione LNG per via degli scioperi generali contro la riforma del governo volta ad aumentare l'età pensionabile. Conseguentemente, il volume aggregato di importazioni LNG in Francia, UK, Germania, Belgio e Olanda si è ridotto fino al 46% nel corso del mese rispetto al picco storico di 356 mcm/d conseguito a fine febbraio
- GAS:** l'UE ha approvato estensione per un altro anno delle misure (altrimenti in scadenza il 31 marzo) volte alla riduzione volontaria del 15% dei consumi gas rispetto alla media dei 5 anni precedenti, al fine di poter affrontare il prossimo inverno con un adeguato livello di sicurezza degli stoccaggi (90% entro il 1° novembre)
- ELETTICITA':** malgrado le nuove ispezioni agli impianti disposte dall'ASN per via degli ulteriori problemi di corrosione rilevati ai sistemi di raffreddamento dei reattori, EDF ha comunicato mantenimento della previsione di output nucleare per l'anno in corso, a quota 300-330 TWh (in crescita rispetto ai 279 TWh del 2022, che comunque ha rappresentato il più basso livello produttivo dal 1988)
- DOMANDA ELETTRICA ITALIA:** a febbraio -2.2% y/y, con produzione netta -8.2% e importazioni nette +33%. Domanda YTD - 3.5%



Andamento dei settori

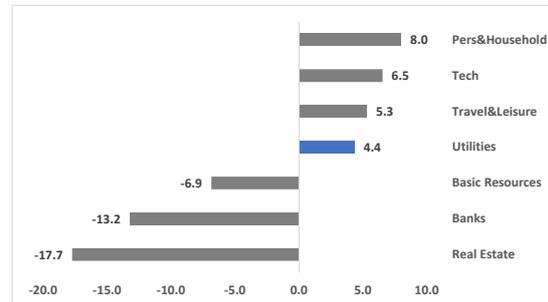


Di riflesso al peggiorato scenario e alla conseguente contrazione dei rendimenti obbligazionari, la dinamica settoriale vede in testa difensivi e bond-proxy vs ciclici e finanziari dal lato opposto

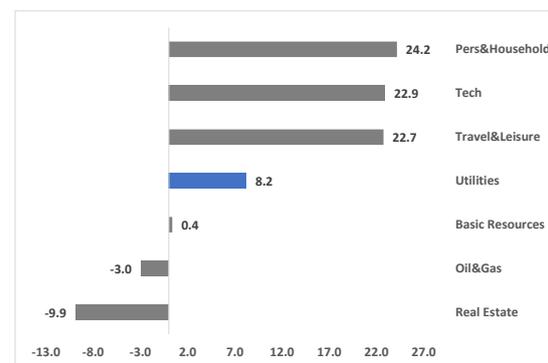
Di riflesso al peggiorato scenario e alla conseguente contrazione dei rendimenti obbligazionari, la dinamica settoriale vede in testa difensivi e bond-proxy vs ciclici e finanziari dal lato opposto. Il comparto dei beni personali è best performer, supportato anche da risultati ampiamente superiori alle attese del retailer svedese H&M. Tecnologici a seguire, in funzione di: 1) migliorato outlook da parte di Infineon e Micron Technology; 2) correlazione inversa ai rendimenti obbligazionari. Dal lato opposto, minerari e bancari hanno rispettivamente risentito del profilo ciclico e del citato shock settoriale, nonché della correlazione diretta ai rendimenti obbligazionari. Malgrado il profilo difensivo, il real estate chiude in fondo ai listini per via delle citate pressioni lato liquidità, che potrebbero indurre le banche a restringere l'accesso al credito, con conseguente impatto sull'attività immobiliare.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

marzo 2023 [%]



YTD 2023 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Il settore utilities (+4%) sovraperforma l'indice generale per via del profilo bond-proxy



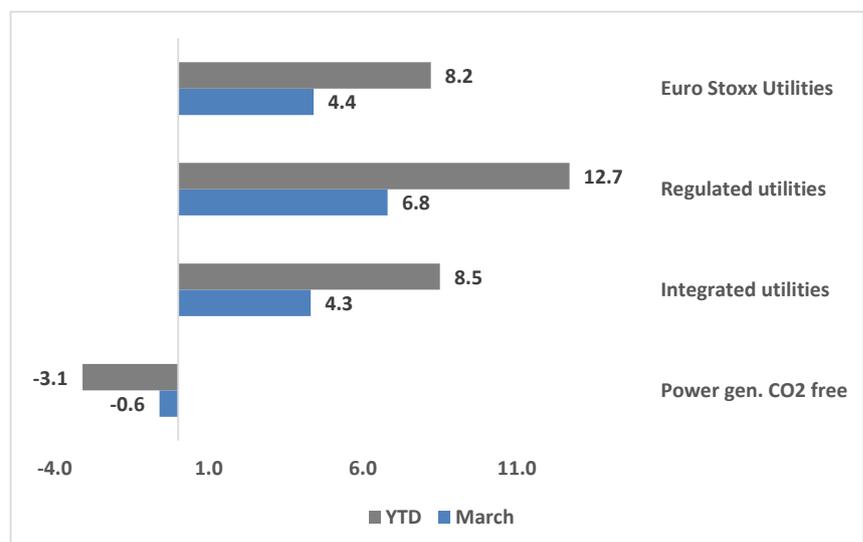
Andamento settore Utilities

Rialzo del 4% per il settore utilities, che ha ampiamente sovraperformato l'indice generale eurozona in funzione del profilo bond-proxy in contesto caratterizzato da marcata contrazione dei rendimenti obbligazionari. Coerentemente con tale scenario, gli operatori regolati sono risultati best performers nel settore, supportati in particolare dal +11% di E.ON, principale gruppo nel comparto, dopo revisione al rialzo del 20% del capex plan quinquennale per facilitare la transizione energetica.

Gli operatori maggiormente esposti alle rinnovabili sono dal lato opposto per via della complessiva flessione dei prezzi elettrici.

Fra gli operatori integrati si evidenzia il +8% di Naturgy di riflesso al miglioramento atteso dei margini commerciali a seguito degli elevati volumi di gas venduti su base forward a prezzi prevalenti nella seconda metà del 2022, in prossimità dei massimi storici.

Andamento settore e sottosectori [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg
Veolia inclusa tra gli operatori integrati

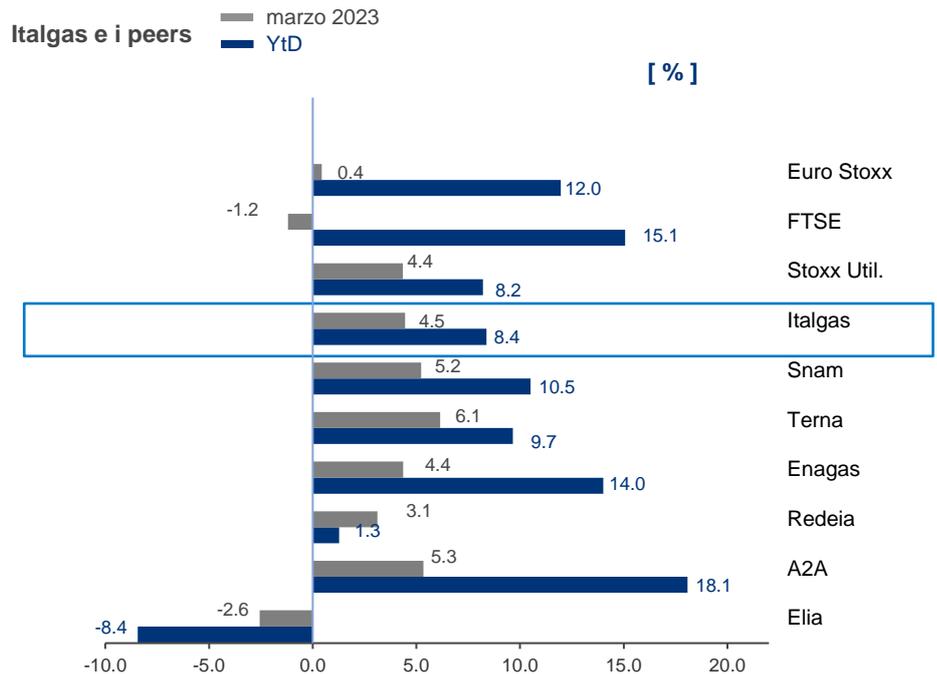


Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+4.5%) supportata dal profilo bond-proxy e DPS 2022 sopra le attese

Rialzo del 4.5% per Italgas (a 5.625 euro), complessivamente allineata all'indice settoriale eurozona. Il titolo, oltre che dalla contrazione dei rendimenti obbligazionari, ha tratto vantaggio dal net profit 2022, attestatosi 6% sopra le attese, con conseguente impatto positivo in termini di DPS. Nel mese Italgas ha annunciato trattative in esclusiva con Veolia per espandere la propria presenza nel settore idrico. All'interno del panel di peers, con un rialzo del 6% Terna è best performer a seguito di risultati FY e guidance 2023 superiori alle attese, supportati dall'evoluzione degli incentivi output-based. Dal lato opposto, Elia (-3%) ha invece continuato a essere oggetto di realizzi dopo l'ampia outperformance conseguita l'anno scorso, con il titolo che ha testato il supporto grafico rappresentato dal doppio minimo delle quotazioni di febbraio e ottobre 2022.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

20 Aprile

Assemblea azionisti bilancio esercizio 2022
Comunicato Stampa



Links a Corporate News

[Italgas: Approvati i Risultati consolidati 31 Dicembre 2022](#) 09 marzo 2023

[Italgas: il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea degli Azionisti il 20 aprile 2023](#) 09 marzo 2023

[Italgas: trattative in esclusiva con Veolia per negoziare la potenziale acquisizione delle partecipazioni in alcune società attive nel settore idrico nelle regioni Lazio, Campania e Sicilia](#) 14 marzo 2023



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031